



N° PAP-00607-2025

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 26/06/2025 al 11/07/2025

L'incaricato della pubblicazione
ANGELO CAPUTO

Comune di Viggianello

Provincia di Potenza

AREA: AREA TECNICA LLPP

DETERMINAZIONE RCG N° 377/2025 DEL 26/06/2025

N° DetSet 50/2025 del 26/06/2025

Dirigente: GIANCARLO GENTILE

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO LAVORI
DENOMINATI "MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO
IDROGEOLOGICO DEL COMUNE DI VIGGIANELLO S.P. N. 34 PRESSO
CIMITERO". EX PNRR M2C4-INV.2.2).
CUP: E12B22000930001**

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 377/2025,
composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Viggianello, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Documento compilato a cura del Soggetto Autorizzato



CAPUTO ANGELO
26/06/2025 16:30:10

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO LAVORI DENOMINATI “MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL COMUNE DI VIGGIANELLO S.P. N. 34 PRESSO CIMITERO”. EX PNRR M2C4-INV.2.2).
CUP: E12B22000930001.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO – SETTORE N. 3 LL.PP.

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 e, in particolare, gli artt. 182 e n.183;
- il Regolamento Comunale vigente di Organizzazione Uffici e Servizi;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante: “Codice dei contratti pubblici”;
- il D.M. n.49/2018;
- il D.L. n.34/2020 e la conversione con modificazioni nella Legge n.77/2020; il D.L. n.77/2021 e la conversione con modificazioni nella L. n.108/2020;
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: “Regolamento di attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006, n.163”, per le parti ancora in vigore.
- il decreto legislativo 31 Marzo 2023 n. 36, recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 02/2025 del 10/01/2025, Prot.00355, di nomina a Responsabile del Settore n.3 Lavori Pubblici all'Ing. Giancarlo Gentile, ai sensi del D.lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 241/90 e che non emergono elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

PREMESSO che:

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 25 luglio 2022, richiesta di contributi per i comuni, per l'annualità 2023, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 400 milioni di euro, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dell'articolo 28, comma 4 del decreto-legge n.17 del 1° marzo 2022 per un massimale di 1.000.000,00 di euro per i comuni sotto i 5.000 abitanti;
- il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, che dispone testualmente “*Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti*”;
- il DECRETO del MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE del 25 luglio 2022;
- l'ammontare complessivo delle risorse da assegnare per l'annualità 2023 è pari a 400 milioni di euro;
- l'articolo 1 comma 140 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, a norma del quale gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. “*La richiesta deve contenere il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura; Per ciascun anno:*
a) *la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico;*
b) *ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti;*
c) *il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande*
c-bis) *non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente*”;
- il successivo comma 141 del richiamato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale stabilisce quanto segue: “*L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, entro il 15 novembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo il seguente ordine di priorità:*
a) *investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;*
b) *investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;* c) *investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente. Ferme restando le priorità di cui alle lettere a), b) e c), qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e*

5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando, comunque, ai comuni con risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili. Nel caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre dell'anno precedente, i contributi attribuiti sono ridotti del 5 per cento. Per il contributo riferito all'anno 2022, il termine di cui al primo periodo è prorogato al 31 marzo 2022”;

- l'art. 52-bis, comma 2, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 che ha previsto, ai fini dell'assegnazione del contributo, la sospensione della procedura di verifica dei requisiti di cui al terzo periodo del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, fino all'adozione di apposite linee guida da parte del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'interno;
- altresì, il comma 142 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale dispone che: “Le informazioni di cui al comma 141 sono desunte dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al rendiconto della gestione e dal quadro generale riassuntivo trasmessi ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche. Sono considerate esclusivamente le richieste di contributo pervenute dagli enti che, alla data di presentazione della richiesta medesima, hanno trasmesso alla citata banca dati i documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) ed e), e all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 26 maggio 2016, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato. Nel caso di comuni per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione le informazioni di cui al primo periodo sono desunte dall'ultimo rendiconto trasmesso alla citata banca dati”;
- il comma 143 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato da Decreto-legge del 30 dicembre 2021 n. 228 Articolo 1 bis, che prevede: “L'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141:

a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;

b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;

c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;

d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi;

Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima. I termini di cui al primo periodo sono prorogati di tre mesi con riferimento alle opere oggetto di contributi assegnati entro il 31 dicembre 2021, fermi restando in ogni caso i termini e le condizioni di cui al comma 139-ter. Qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 141, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione”;

- il comma 144 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 ai sensi del quale “I contributi assegnati con il decreto di cui al comma 141 sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari per il 20 per cento entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento del contributo, per il 70 per cento sulla base degli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10 per cento previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I relativi passaggi amministrativi sono altresì rilevati tramite il sistema di monitoraggio di cui al comma 146”;
- ritenuto opportuno, per i comuni per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione, utilizzare, in assenza di rendiconti trasmessi alla richiamata banca dati, le informazioni desunte dall'ultimo certificato di conto consuntivo trasmesso al Ministero dell'Interno;
- rilevata la necessità di acquisire dai comuni interessati i dati richiesti dalle richiamate disposizioni normative, al fine di determinare, con successivo provvedimento, l'entità del contributo da assegnare loro nelle modalità previste dal comma 140 e seguenti dell'articolo 1 della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- l'Amministrazione Comunale ha manifestato l'intenzione di candidare il progetto riguardante la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico del Comune di Viggianello – S.P. n. 34 presso Cimitero;
- per la partecipazione al bando in premessa è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica di che trattasi;
- l'Amministrazione Comunale ha partecipato al bando per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico del Comune di Viggianello – S.P. n. 34 presso Cimitero, dando mandato all'UTC di provvedere alla redazione di apposito progetto;
- per tali finalità il Geom. Vincenzo ATTADIA, dipendente UTC, ha redatto il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per un importo generale di **euro 999.300,00** compreso IVA, spese per la sicurezza e somme a disposizione dell'Amm.ne;

VISTA la Deliberazione di G.M. n.101/2022 del 13/09/2022, di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per i lavori di “**MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL COMUNE DI VIGGIANELLO S.P. N. 34 PRESSO CIMITERO**” nel Comune di Viggianello (PZ) per l'importo generale di euro 999.300,00, redatto dall'UTC a firma del Geom. Vincenzo ATTADIA ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

e predisposto in unico elaborato con le seguenti parti: Relazione Tecnica; Quadro Economico; Computo Metrico; Elenco Prezzi; Planimetria Interventi;

CONSIDERATO che:

- la somma richiesta è pari ad euro 999.300,00 risulta inferiore al limite massimo richiedibile di euro 1.000.000,00 per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti;
- il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica in atti, redatto ai sensi del D.lgs. n.50/2016, dovrà essere integrato ai fini della conformità all'art.41 del D.lgs. n.36/2023 e saranno effettuati anche tutti gli accertamenti per acquisire i pareri /nulla osta da parte di Enti, Servizi e Autorità competenti, necessari per la validazione del progetto;
- l'intervento ha il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): **E12B22000930001**;
- l'art. 1 comma 140 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, a norma del quale gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'Interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo;
- con Decreto del 19/05/2023 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Allegato 3 "Enti Beneficiari", al Comune di Viggianello sono stati assegnati, complessivamente, € 999.300,00 di cui € 164.036,23 per la progettazione;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.43/2024 del 15/05/2024 con la quale l'Amministrazione ha valutato l'opportunità di affidare l'incarico di RUP al Geom. Vincenzo ATTADIA, in carico all'Ufficio LL.PP. del Comune di Viggianello (PZ);

DARE ATTO che con Determinazione RCG 320/2025 del 04/06/2025, il Responsabile del Servizio dell'Area LL.PP. provvedeva ad affidare l'incarico dei servizi tecnici per **"l'Aggiornamento della Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica, Progettazione Esecutiva, Relazione Geologica, CSP, CSE, VIPIA, Sorveglianza Archeologica e Direzione Lavori"** per i lavori denominati **"MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL COMUNE DI VIGGIANELLO S.P. N. 34 PRESSO CIMITERO"** S.P. n. 34 Presso Cimitero. (Ex PNRR M2C4-Inv.2.2), all'operatore economico **"Studio d'Ingegneria Civile Ing. Giuseppe MAURO"** (Mandataria) con sede legale in Viggianello (PZ), P.IVA: 01750290767;

DARE ATTO che il progetto per i lavori denominati **"MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL COMUNE DI VIGGIANELLO S.P. N. 34 PRESSO CIMITERO"** S.P. n. 34 Presso Cimitero. (Ex PNRR M2C4-Inv.2.2) è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027, approvato con Deliberazione di G.M. n. 72/2024 del 30.09.2024;

VISTO il decreto legislativo n. 36/2023 e, in particolare, il comma 1 dell'art. 17, a tenore del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Verbale di Verifica della Progettazione, redatto in data 24.06.2025, Prot.07916, ai sensi dell'art. 42, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il Verbale di Validazione della Progettazione, redatto in data 24.06.2025, Prot.07922, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO della Deliberazione di G.M. n.39/2025 del 25/06/2025, è stato approvato in linea tecnica il Progetto Esecutivo per i lavori denominati **"MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL COMUNE DI VIGGIANELLO S.P. N. 34 PRESSO CIMITERO"** nel Comune di Viggianello (PZ) per l'importo generale di euro 999.300,00, redatto dallo **"Studio d'Ingegneria Civile Ing. Giuseppe MAURO"** (Mandataria) con sede legale in Viggianello (PZ), P.IVA: 01750290767, incaricato con Det. RCG N. 320/2025 del 04/06/2025 costituito dai seguenti elaborati:

DOCUMENTI DI TESTO (T.)

1. T.01 - Relazione Generale Tecnica Illustrativa;
2. T.02 - Relazione sulle Interferenze;
3. T.03 - Relazione Paesaggistica Semplificata;

BLOCCO LOCULI N.3 - PORZIONE VECCHIO CIMITERO

4. T.04 - Relazione di Calcolo Strutturale Blocco Loculi n.3 - Porzione Vecchio Cimitero;
5. T.05 - Fascicolo dei Calcoli Strutturali Blocco Loculi n.3 - Porzione Vecchio Cimitero;
6. T.06 - Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni Blocco Loculi n.3 - Porzione Vecchio Cimitero;
7. T.07 - Relazione di Calcolo Strutturale di Sintesi Blocco Loculi n.3 - Porzione Vecchio Cimitero;

BLOCCO LOCULI N.4 - PORZIONE VECCHIO CIMITERO

8. T.08 - Relazione di Calcolo Strutturale Blocco Loculi n.4 - Porzione Vecchio Cimitero;
9. T.09 - Fascicolo dei Calcoli Strutturali Blocco Loculi n.4 - Porzione Vecchio Cimitero;
10. T.10 - Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni Blocco Loculi n.4 - Porzione Vecchio Cimitero;
11. T.11 - Relazione di Calcolo Strutturale di Sintesi Blocco Loculi n.4 - Porzione Vecchio Cimitero;

BLOCCO LOCULI N.5,6,7 - PORZIONE VECCHIO CIMITERO

12. T.12 - Relazione di Calcolo Strutturale Blocco Loculi n.5,6,7 - Porzione Vecchio Cimitero;
13. T.13 - Fascicolo dei Calcoli Strutturali Blocco Loculi n.5,6,7 - Porzione Vecchio Cimitero;
14. T.14 - Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni Blocco Loculi n.5,6,7 - Porzione Vecchio Cimitero;
15. T.15 - Relazione di Calcolo Strutturale di Sintesi Blocco Loculi n.5,6,7 - Porzione Vecchio Cimitero;

BLOCCHI LOCULI ED OSSARI - PORZIONE NUOVO CIMITERO

16. T.16 - Relazione di Calcolo Strutturale Blocchi Loculi ed Ossari Nuovo Cimitero;
17. T.17 - Fascicolo dei Calcoli Strutturali Blocchi Loculi ed Ossari Nuovo Cimitero;
18. T.18 - Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni Blocchi Loculi ed Ossari Nuovo Cimitero;

PARATIA DI PALI

19. T.19 - Relazione di Calcolo Strutturale Paratia;
20. T.20 - Fascicolo dei Calcoli Strutturali Paratia;
21. T.21 - Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni Paratia;
22. T.22 - Relazione di Calcolo Strutturale di Sintesi Paratia;
23. T.23 - Relazione sulla Qualità e Dosatura dei Materiali;
24. T.24 - Piano di Manutenzione;
25. T.25 - Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
26. T.26 - Cronoprogramma dei Lavori;
27. T.27 – Capitolato Speciale d'Appalto e Schema di Contratto;

DOCUMENTI CONTABILI (C.)

28. C.01 - Computo Metrico;
29. C.02 - Elenco Prezzi Unitari e Analisi;
30. C.03 – Stima Incidenza della Sicurezza;
31. C.04 – Stima Incidenza della Manodopera;
32. C.05 - Quadro Economico.

DOCUMENTI GRAFICI (G.)

33. G.01 - Stato di Fatto: Inquadramento Territoriale;
34. G.02 - Stato di Fatto: Documentazione Fotografica a Coni Ottici;
35. G.03 - Stato di Fatto: Rilievo, Piante Prospetti e Sezioni Loculi Vecchio Cimitero;
36. G.04 - Stato di Fatto: Rilievo, Piante Prospetti e Sezioni Tratto Stradale e Muro;
37. G.05 - Stato di Fatto: Rilievo Sezione Stradale;
38. G.06 - Stato Futuro: Planimetria con Indicazione degli Interventi;
39. G.07 - Stato Futuro: Pianta, Prospetti, Sezioni e Carpenterie Blocco Loculi Nuovo Cimitero;
40. G.08 - Stato Futuro: Pianta, Prospetti, Sezioni e Carpenterie Blocco Loculi n.3 Vecchio Cimitero;
41. G.09 - Stato Futuro: Pianta, Prospetti, Sezioni e Carpenterie Blocco Loculi n.4 Vecchio Cimitero;
42. G.10 - Stato Futuro: Pianta, Prospetti, Sezioni e Carpenterie Blocco Loculi n.5-6-7 Vecchio Cimitero;
43. G.11 - Stato Futuro: Carpenterie Paratia di Pali;
44. G.12 - Stato Futuro: Particolari Costruttivi.

ALLEGATI (A.)

45. A.01 - Relazione Geologica;
46. A.02 - Studio Archeologico.

Il cui quadro economico risulta così strutturato:

QUADRO ECONOMICO		IMPORTI €
A - LAVORI DA APPALTARE		644.728,58
A1) Lavori a misura		628.486,09
A2) di cui per costo della manodopera		145.344,97
A3) Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso		16.242,49
A4) Totale lavori da appaltare (A1+A3)		644.728,58
A5) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA		628.486,09
B - ALIQUOTA ATTUAZIONE MISURE VOLTE ALLA PREVENZIONE E REPRESSIONE CRIMINALITÀ E TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA (NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA)		0,00
B1) articolo 204, comma 6, lettera e), del codice		0,00
C - OPERE DI MITIGAZIONE E DI COMPENSAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE E SOCIALE		0,00
C1) Costi per il monitoraggio ambientale (max 2% costo complessivo dell'opera)		0,00
D - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:		354.571,42
D1) Lavori in amministrazione diretta		5.000,00
D2) Imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2, articolo 5, allegato I.7;		19.322,39
D3) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;		0,00
D4) Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;		0,00
D5) Acquisizione aree o immobili, indennizzi;		0,00
D6) Spese per pubblicità;		0,00
D7) Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale;		0,00
D8) Nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717;		0,00
Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto di cui:		
D9) Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante (indagini		0,00
D10) Rilievi, accertamenti e indagini geologiche		15.775,30
D11) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente. CNPAIA COMPRESA		100.894,57
D12) Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di		0,00

personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;	
D13) Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici CNPAIA COMPRESO	11.300,00
D14) Spese per acquisizioni pareri;	5.000,00
D15) Eventuali spese per commissioni giudicatrici, per CUC, affidamento servizi tecnici, lavori e altre procedure di gara;	7.000,00
D16) Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;	0,00
D17) Spese di cui all'articolo 45 del codice (incentivo personale dipendente)	12.894,57
D18) iva sulle spese connesse alla gestione ed attuazione dell'appalto (22% di D9+D10+D11+D12+D13+D14+D15+D16)	29.693,37
D19) Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (somma da D9 a D18)	182.557,81
D20) I.V.A. sui lavori (22% di A)	141.840,29
D21) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante (22% D1+D2) + (22% di (D3+D4+D6+D7+D8))	5.350,93
D22) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge, acquisizioni CIG e ANAC	500,00
Totale "Somme a disposizione" (D1+D2+D3+D4+D5+D6+D7+D8+D19+D20+D21+D22)	354.571,42
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A+B+C+D)	999.300,00

VISTA la documentazione amministrativa di gara prodotta e costituita da:

- Elaborati del progetto esecutivo;
- Lettera di invito - Disciplinare di gara;
- Domanda di partecipazione;
- D.G.U.E.;
- Offerta economica, generata automaticamente dalla piattaforma.

TENUTO CONTO che:

- l'importo dei lavori da appaltare è pari ad € **644.728,58** (euro seicentoquarantaquattrosettecentoventotto/58) di cui € **628.486,09** (euro seicentoventottoquattrocentottantasei/09) a base di gara e soggetta a ribasso, oltre ad € **16.242,49** (euro sedicimiladuecentoquarantadue/49) per oneri di sicurezza ed € **145.344,97** (euro centoquarantacinquecentoquarantatquattro/97) per costi della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, c. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. Le somme sono da intendersi IVA esclusa;
- la durata del contratto è pari a **n. 210** (duecentodieci) giorni;
- ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.lgs. n.36/2023, l'appalto non è suddivisibile in lotti in quanto le opere da eseguire sono collegate l'una con l'altra, come descritto nella Relazione tecnica generale e negli altri elaborati di progetto;
- la gara è interamente gestita con sistema telematico nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 il cui utilizzo non altera la parità di accesso agli operatori o impedisce, limita o distorce la concorrenza o modifica l'oggetto dell'appalto, come definito negli atti di gara e raggiungibile al link <https://cucpollinolucono.it/N/G000xx>;

RITENUTO di indire la procedura per l'affidamento dei lavori "**MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL COMUNE DI VIGGIANELLO S.P. N. 34 PRESSO CIMITERO**" nel Comune di Viggianello (PZ), stabilendo che l'appalto sia esperito ai sensi dell'Art.50, comma 1, lett. c) del D.lgs. n.36/2023, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi del comma 4 della stessa fonte di regolazione, con esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 36/23, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, calcolando la soglia di anomalia ai sensi del metodo A) dell'allegato II.2 al Codice;

DARE ATTO che alla procedura negoziata saranno invitati gli operatori economici presenti nel registro telematico della CUC e riportati in elenco che, ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. b) del D.lgs. n.36/2023 e s.m.i. e che tale elenco resta secretato a cura del R.U.P. sino alla conclusione della stessa procedura;

TENUTO CONTO che l'Art. 17, comma 8, del D.lgs. n.36/2023, prevede la possibilità dell'esecuzione in via d'urgenza, fermo restando quanto previsto dall'Art.50, comma 6, dello stesso D.lgs. n.36/2023 e nelle ipotesi ricorrenti di cui all'Art. 50, comma 9, del citato D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. n.36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VERIFICATO che le somme di cui al presente provvedimento per € **199.860,00**, pari all'anticipazione del 20% dell'importo complessivo, sono già nella disponibilità dell'ente in avanzo di Amm.ne vincolato e per € **799.440,00** sono imputate al Bilancio di Previsione 2025-2027, **CAP. 21612, COD. 01.06.2.202**;

RITENUTO di esprimere sul presente provvedimento parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del suo contenuto e alla correttezza dell'azione amministrativa condotta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/00;

Tanto premesso,

DETERMINA

1. La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **APPROVARE** gli atti di gara, di seguito elencati, che, ancorché non allegati al presente provvedimento, ne fanno parte integrante e sostanziale:
 - Elaborati del progetto esecutivo;
 - Lettera di invito;
 - Bando di gara;
 - Disciplinare di gara;

- Domanda di partecipazione;
 - D.G.U.E.;
 - Offerta economica, generata automaticamente dalla piattaforma;
3. **INDIRE** la procedura telematica per l'affidamento dei lavori "**MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL COMUNE DI VIGGIANELLO S.P. N. 34 PRESSO CIMITERO**" nel Comune di Viggianello (PZ), stabilendo che l'appalto sia esperito ai sensi dell'Art.50, comma 1, lett. c) del D.lgs. n.36/2023, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi del comma 4 della stessa fonte di regolazione, con esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 36/23, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, calcolando la soglia di anomalia ai sensi del metodo A) dell'allegato II.2 al Codice;
 4. **DARE ATTO**:
 - di riservarsi la possibilità dall'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'Art. 17, comma 8, del D.lgs. n.36/2023, restando quanto previsto dall'Art.50, comma 6, dello stesso D.lgs. n.36/2023 e nelle ipotesi ricorrenti di cui all'Art.50, comma 9, del citato D.lgs. n.36/2023.
 - che le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. n.36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
 5. **DARE ATTO** che l'importo dei lavori da appaltare è pari ad € **644.728,58** (euro seicentoquarantaquattrosettecentoventotto/58) di cui € **628.486,09** (euro seicentoventottoquattrocentottantasei/09) a base di gara e soggetta a ribasso, oltre ad € **16.242,49** (euro sedicimiladuecentoquarantadue/49) per oneri di sicurezza ed € **145.344,97** (euro centoquarantacinquetrecentoquarantatquattro/97) per costi della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, c. 14 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. Tali somme sono da intendersi IVA esclusa;
 6. **EVIDENZIARE** che il CUP assegnato al progetto è: CUP: **E12B22000930001**;
 7. **DARE ATTO** che le somme di cui al presente provvedimento per € **199.860,00**, pari all'anticipazione del 20% dell'importo complessivo, sono già nella disponibilità dell'ente in avanzo di Amm.ne vincolato e per € **799.440,00** sono imputate al Bilancio di Previsione 2025-2027, **CAP. 21612, COD. 01.06.2.202**;
 8. **PRECISARE** il CIG verrà acquisito dalla CUC qualificata ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 36/2023, al fine di adeguarsi alle regole tecniche predisposte dall'ANAC.
 9. **STABILIRE** che, per la presente procedura, vengano applicate, in tema di subappalto, le previsioni di cui all'art. 119 del D.lgs. n.36/2023, definendo sin d'ora, ai sensi del comma 17 dello stesso Art.119, che le categorie di opere subappaltate non possono formare oggetto di ulteriore subappalto;
 10. **ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
 11. **DARE ATTO** che il RUP è il Geom. Vincenzo ATTADIA, in carico all'Ufficio LL.PP. del Comune di Viggianello (PZ), cui si demanda lo svolgimento delle procedure necessarie e finalizzate all'affidamento dei lavori;
 12. **DISPORRE** la trasmissione di copia del presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza, dando atto che lo stesso diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 147 bis e 153, comma 5, D.lgs. 18.08.2000 n. 267;
 13. **PRECISARE** che la presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line e che la presente determinazione diventa immediatamente esecutiva con l'apposizione del visto di Regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 151 comma 4, T.U. degli enti locali approvato con D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
 14. **DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 14/03/2013, n.33 e s.m.i. sul portale dell'Ente, sezione Albo Pretorio, pagina "determinazione dirigenziale", indirizzo: <https://www.comune.viggianello.pz.it/sito/albo-pretorio/201665/determinazione-dirigenziale>.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO – SETTORE N. 3 LL.PP.
(Ing. Giancarlo GENTILE)



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 50/2025 del 26/06/2025, avente oggetto:

DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO LAVORI DENOMINATI “MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL COMUNE DI VIGGIANELLO S.P. N. 34 PRESSO CIMITERO”. EX PNRR M2C4-INV.2.2).

Presa d'atto: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

